

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 799 Genova, giovedì 16 maggio 2024

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

VOCI DAL SOTTOSUOLO

Parla poco o nulla inglese e niente francese. Mohammed si presenta una mattina col foglio plastificato dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati rilasciatogli dall'ufficio di Niamey. Da allora passa ogni due settimane per salutare e ottenere di che sopravvivere qualche giorno in più. Invece di continuare ad alloggiare in strada, presso l'ufficio delle Nazioni Unite, tra polvere, vento e pioggia quando sarà la stagione, ha trovato un posto presso la *Casa del Togo*. I responsabili della *Casa* accolgono anche migranti o rifugiati originari di altre nazionalità e offrono l'alloggio, i servizi igienici e un minimo di decenza per il riposo. Per ragioni

comprensibili non sono in grado di nutrire gli ospiti che, in qualche modo, devono darsi da fare in un contesto complicato per tutti e in particolare per uno straniero che è incapace di comunicare.

Le segnalazioni all'Ufficio, per vari motivi, non hanno prodotto nessun risultato apprezzabile. Mohammed possiede un documento delle Nazioni Unite e un altro dell'Ufficio Nazionale di *Eleggibilità* che lo riconosce, per ora, come richiedente asilo. Dopo un anno circa, fatte le debite indagini, detto ufficio deciderà se Mohammed potrà essere riconosciuto come rifugiato a pieno titolo. Nel frattempo Mohammed non esiste per nessuno. Non ha una casa, un minimo di aiuto finanziario e neppure un futuro che vada oltre l'infinita e temibile attesa quotidiana del cibo. Mohammed, è stato battezzato in Egitto col nome di Gabriele o Jibril. Passa talvolta la domenica mattina per la preghiera presso la piccola comunità di credenti cattolici nel quartiere di Niamey chiamato *Francofonia*, a causa dei giochi omonimi celebrati nel lontano 2005.

Nella lettera che recapita stamane, debitamente tradotta in lingua francese, si intravede meglio il tipo di avventura che l'ha condotto fino a Niamey l'anno scorso. Nato a Sabha al sud di Tripoli in Libia, ivi ha vissuto con la famiglia composta dai genitori, una sorella minore e due fratelli maggiori. Trasferitosi a Tripoli coi genitori torna in seguito a Sabha per completare gli studi universitari e nel 2009, all'età di 19 anni, unico della famiglia, si converte al cristianesimo. La famiglia, musulmana, accetta la scelta del figlio e il padre gli consiglia di conservare discrezione sul fattore religioso. Quando può parte in Tunisia per unirsi a comunità cristiane più o meno clandestine finché il padre lo manda in India per una tesi e un master in economia. Fine 2013 torna in Libia per la morte della sorella a causa di una malattia.

Nel frattempo alcuni membri della famiglia paterna 'scoprono' la sua nuova affiliazione religiosa e lo tacciano di *Kafir*, non credente o infedele. Ciò lo porta ad essere imprigionato e violentato. La sua famiglia non può visitarlo ed è solo grazie ad un conflitto tra milizie che può evadere dalla prigione. Sua padre lo spinge a lasciare il Paese e a rifugiarsi in Egitto

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Voci dal sottosuolo	1	Melodie tradizionali a cura di INDACORO	8
È nata la Confederazione dei Centri dei Servizi per il Volontariato della Calabria	2	Convegno SPeRA: Presenza italiana in Africa	9
Anpas: Formazione sul controllo e la revisione degli Enti del Terzo Settore	3		
C.O.L. - Centro Oncologico Ligure	4		
La Mototerapia a San Marino	5		
Aido: La solidarietà fa rumore	6	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
La battaglia della Meloria	7	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

dove Jibril conosce le Chiese copte ed è battezzato. Apprende la morte del padre e dei fratelli, uccisi in prigione. Nel 2018 si trova in Turchia e torna in Tunisia nel 2022 per qualche mese prima di entrare in Algeria e chiedere assistenza presso l'Ufficio

per i Rifugiati di Algeri. L'anno seguente è informato della morte di sua madre e nel mese di settembre i militari, malgrado il documento che lo riconosce come rifugiato, lo deportano e, con altri come lui, lo abbandonano nel deserto.

Da allora Mohammed Jibril si trova a Niamey

tra timori, ansietà e incertezze di un futuro che non offre, per ora, gli orizzonti sperati. Tornare in Libia sarebbe la sua morte. Termina la lettera con i ricordi di violenze carnali subite in carcere che non passano mai e dice di immaginare ciò che significhi quando qualcuno, dietro voi vi dice che siete suo. Jibril

ringrazia e sorride prima di partire a rinnovare il documento di richiedente asilo per altri tre mesi. Malgrado la vita sia difficile ringrazia il Niger per l'accoglienza.

Mauro Armanino,
Niamey, maggio 2024

È NATA LA CONFEDERAZIONE DEI CENTRI DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DELLA CALABRIA

È nata la Confederazione dei Centri di Servizio per il Volontariato della Calabria, un organismo che vuole intensificare la collaborazione e lo scambio di esperienze, di competenze e di servizi tra i Csv calabresi.

L'organismo, coordinato da Gianni Romeo, presidente del Csv Cosenza, vuole, anche, rafforzare l'interlocuzione e promuovere i rapporti tra Csv della Calabria ed enti e istituzioni a livello regionale, nazionale e internazionale; favorire la conoscenza dell'operato dei Csv calabresi tra l'opinione pubblica e gli interlocutori istituzionali.

A siglare lo statuto, il presidente del Csv Cosenza, Gianni Romeo e il presidente del Csv dei Due Mari di Reggio Calabria, Giuseppe Bogno-

ni. La Confederazione, dunque, potrà realizzare iniziative, gruppi di studio e ricerca, seminari e convegni regionali e nazionali per diffondere la cultura del volontariato; realizzare periodici e pubblicazioni e gestire la loro diffusione online; realizzare attività a favore dei CSV per attuare economie di scala anche attraverso servizi centralizzati.

Per Romeo, infatti, la firma «è un primo passo verso un lavoro comune più organico e rappresentativo dei Csv calabresi, con l'obiettivo ultimo di sostenere e valorizzare tutto il mondo del volontariato e del terzo settore della regione. La nascita della Confederazione consentirà la rappresentanza regionale nei confronti di CSV-net e ci permetterà di dialogare in modo più

semplice con gli stakeholder regionali e nazionali».

In questa direzione va anche la delibera dello scorso 22 aprile dell'Organismo Nazionale di Controllo che ribadisce come, le condizioni su ambiti e numeri dei CSV del 2018, siano tutt'ora presenti. Non solo ciò ha consentito di rispondere ai bisogni specifici del territorio, ma anche di salvaguardare la collaborazione regionale tra i Centri sui temi di interesse comune come il sostegno agli Ets per l'adeguamento alla Riforma. Grazie al supporto della Regione, anche in Calabria è stato portato avanti un percorso di accompagnamento per l'iscrizione al Runtts ed è in corso una collaborazione fattiva tra i Centri che sarà sicuramente rafforzata dalla nascita della Confederazione.

«Abbiamo intrapreso questo percorso consapevoli come i tempi siano maturi per camminare insieme su alcune strade – ha sottolineato Bognoni – è ne-

cessario organizzare, promuovere e favorire tra i Csv che fanno parte dello stesso territorio regionale iniziative e progetti comuni».

La Confederazione dei CSV della Calabria è Associazione apartitica, non persegue finalità lucrative, si ispira ai principi di solidarietà democratica e pluralismo. Hanno titolo per aderire alla Confederazione, in qualità di soci, gli enti gestori dei Centri di servizio per il volontariato accreditati dell'Onc (Organismo Nazionale di Controllo) per operare in Calabria. In questo senso i Csv di Cosenza e Reggio Calabria hanno fatto un po' da apripista e augurano che la Confederazione possa presto annoverare anche il Csv Calabria Centro.



Centro Servizi per il
Volontariato
dei Due Mari - ETS
Via Frangipane III
trav. priv. 20
89129 Reggio
Calabria
Tel: +39 0965 324734
Fax: +39 0965
890813
www.csvrc.it
info@csvrc.it
info@pec.csvrc.it

ANPAS: FORMAZIONE SUL CONTROLLO E LA REVISIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, la Fondazione "Piero Piccatti e Aldo Milanese" e Anpas Comitato Regionale Piemonte hanno promosso l'evento formativo gratuito, con riconoscimento di crediti professionali, "Il controllo e la revisione degli enti Terzo settore: la norma, la pratica, gli schemi".

L'evento che si è svolto il 10 e 11 maggio presso la sede della Croce Verde di Torino, e a distanza su piattaforma digitale, ha visto la partecipazione di oltre 100 iscritti fra dottori commercialisti, componenti di organi di controllo e consulenti di enti del Terzo settore di tutto il Piemonte. Oltre al riconoscimento di crediti formativi professionali i partecipanti hanno anche avuto la possibilità di

candidarsi a diventare consulente di Anpas Piemonte per le attività di controllo e revisione.

Il corso, altamente specialistico e con esposizione di casi pratici, ha trattato il caso Piemonte e nello specifico la nuova normativa della Deliberazione della Giunta Regionale del 15 gennaio 2024, n. 9-8080, legge regionale 42/1992 portante gli schemi di Accordo per lo svolgimento delle attività di trasporto sanitario di emergenza extraospedaliera; di trasporto sanitario interospedaliero ordinario programmato e in regime di urgenza; di trasporto sanitario per dialisi, di trasporto sanitario su patologie auto-rizzabili e di continuazione di cure.

I relatori **Antonio Mainardi**, **Mario Paolo Moiso**, **Simone Nepote** e **Andrea Nicoletti**, dottori commercialisti in Torino insieme al consigliere regionale Anpas, **An-**

drea Bonizzoli hanno posto l'attenzione sui nuovi obblighi di controllo e di revisione imposti dal Codice del Terzo settore, sulla nomina dell'organo di controllo e l'incarico per la revisione legale, l'equo compenso, le comunicazioni al Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts), il bilancio e rendiconto di cassa e gli adempimenti di legge.

«L'evento formativo ha riscosso interesse anche per la sua specificità – spiega il dottore commercialista **Andrea Nicoletti** – ci siamo rivolti sia alle associazioni sia ai professionisti legati al mondo del Terzo settore, evidenziando l'evoluzione della normativa che è sempre in divenire. Abbiamo fatto un richiamo delle norme obbligatorie per gli enti del Terzo settore ed esteso alle attività dei membri dell'organo di controllo interno agli enti e al lavoro di revisione sulle attività convenzionate con

le aziende sanitarie di riferimento».

Vincenzo Sciortino, presidente Anpas Comitato Piemonte: «La significativa partecipazione di oltre cento iscritti, sottolinea l'interesse crescente e l'importanza attribuita all'evoluzione normativa nel contesto del Terzo settore. L'iniziativa ha rafforzato la consapevolezza riguardo alle normative obbligatorie per le organizzazioni di volontariato, estendendo il focus anche sulle attività dei membri dell'organo di controllo interno e sulle revisioni delle attività convenzionate con le aziende sanitarie di riferimento. È evidente che il mondo del volontariato si stia adeguando e rispondendo con interesse e impegno alla dinamicità normativa che caratterizza questo settore, dimostrando un forte desiderio di rimanere al passo con le ultime evoluzioni e di garantire un servizio sempre più efficace e rispondente alle esigenze della collettività».



Luciana
SALATO
Ufficio Stampa
- Anpas
Comitato
Regionale
Piemonte
Tel. 334
6237861; email:
ufficiostampa@
anpas.piemonte
.it
Sito web:
www.anpas.pie
monte.it

C.O.L. - CENTRO ONCOLOGICO LIGURE

Edopo? Cosa succederà dopo? Dopo la guerra qui e là, anche in decine di posti che non fanno nemmeno notizia. Dopo la crisi climatica che trasforma l'inverno in estate e viceversa, inondando l'Arabia e seccando le Alpi. Dopo aver demolito un pezzetto alla volta il Sistema Sanitario Nazionale ormai affidato alle amabili cure dei grandi gruppi privati come fosse

un ferro vecchio ormai ingestibile. Dopo che verranno finalmente aboliti i contratti di lavoro, sostituiti da franche strette di mano o anche solo da sguardi d'intesa tra galantuomini. Dopo che le Banche decideranno di tenersi definitivamente i nostri soldi esendo gli interessi sui depositi superiori ai depositi stessi. Dopo che non ci saranno più mi-granti non perché avranno pane e lavoro a casa loro, ma solo perché motovedette e portaerei spazzoleranno meglio i mari vicini e lontani. Dopo che il Covid non farà

più paura nemmeno ai vecchietti alloggiati in RSA, essendo ormai un vaghissimo ricordo come la Peste del Trecento che ispirò il Decamerone. Dopo che il volontariato non sarà più necessario in quanto tutti vivremo nel migliore dei mondi possibili. Dopo, insomma, tutto questo, qualche domanda converrà pur farsela. Per la verità converrebbe farsela anche prima. Anche adesso, se è vero che tutti i problemi e i guai – per chi ancora non l'avesse capito – sono ovunque inestricabilmente connessi. Che si tratti della

nostra città o della Patagonia. Allora noi del CoL che ne facciamo parte parliamo qui della nostra Assemblea che ha votato bilancio e altre cose importanti, del 5 per mille che ci serve come il pane (grazie, Nadia, per la bella vignetta e Claudia per la preziosa ricetta!) e di quello che faremo a partire da domani. Sempre che, domani, aiutarsi l'un l'altro ritorni a essere un bel modo per passare il tempo quaggiù, non mancando certo le belle compagnie (grazie, Gulliver, per citarne alcune). Qualunque cosa dicano il meteo, il calendario o l'astrologo di turno, non sarebbe meglio?



CoL Centro
oncologico
Ligure

Via Sestri 34 -
16154 Genova
tel. 010 6091250
---ooOoo---

Viale Sauli 5/20 -
16121 Genova
tel. 010 583049 -
fax 010 8593895
---ooOoo---

P.za dell' Olmo 6
16138 Genova
010 7983979
info@colge.org

LA MOTOTERAPIA A SAN MARINO: 12-15 SETTEMBRE 2024

Con "Volontariato in Fiera" vogliamo celebrare l'impegno e la solidarietà, elementi chiave del terzo settore, che caratterizzano il lavoro di tante realtà associate in Repubblica in primis, ma anche nel circondario. Organizzazioni non-profit e non governative che operano al di fuori del settore pubblico e di quello aziendale. Questo settore è essenziale per il tessuto sociale perché colma le lacune lasciate dallo stato e dal mercato, offrendo servizi e sostegno per varie cause sociali, ambientali e culturali. L'evento mira a evidenziare l'importanza della solidarietà come valore portante del volontariato, mostrando come la collaborazione e l'altruismo possano effettivamente trasformare le comunità.

Inoltre, "Volontariato in Fiera" giunge in un momento significativo, con l'annuncio di una nuova legge sull'associazionismo in dirittura d'arrivo. Questa legge è destinata a riformare il quadro legislativo per le associazioni e le organizzazioni non-profit, promettendo di semplificare le procedure burocratiche e potenziare il sostegno a

queste entità vitali. La prospettiva di questa nuova legislazione aggiunge un ulteriore livello di rilevanza all'evento, fungendo da forum per la discussione sulle implicazioni future per il terzo settore e offrendo alle associazioni l'opportunità di prepararsi e adattarsi ai cambiamenti normativi in arrivo.

- 1. Promozione e visibilità:** Con la presenza di vari stand dedicati alle associazioni di volontariato, l'evento offre una piattaforma unica per le organizzazioni di mostrare i loro progetti e successi, aiutandole a guadagnare visibilità, attrarre nuovi volontari e potenziali finanziatori.
- 2. Scambio di idee e migliori pratiche:** La "Volontariato in Fiera" è un'occasione per gli attori del settore di incontrarsi, condividere esperienze e discutere le sfide comuni. La stessa tavola rotonda, dal titolo "Il valore del prendersi a cuore l'interesse comune: valori, prospettive e metodo" mira a stimolare un dialogo costruttivo sul futuro del volontariato.
- 3. Educazione e sensibilizzazione:** La Fiera mira a educare il pubblico sui vari aspetti del volontariato, elevando la consapevolezza sull'impatto positivo che esso può avere nella risoluzione di problemi sociali,

ambientali ed economici.

- 4. Rafforzamento della rete di volontariato:** L'evento funge da catalizzatore per il rafforzamento delle reti tra le diverse associazioni, favorendo collaborazione e sinergia che possono portare a iniziative congiunte più efficaci.
- 5. Celebrazione del contributo dei volontari:** "Volontariato in Fiera" serve anche come occasione per celebrare e riconoscere il lavoro e l'impegno dei volontari, fondamentali per motivare i partecipanti e ispirare altri cittadini a unirsi.
- 6. Coinvolgimento dei giovani:** L'evento punta a coinvolgere i giovani, mostrando come il volontariato offra opportunità uniche di crescita personale e partecipazione attiva nella società, con percorsi formativi specifici per sviluppare leadership e competenze gestionali.
- 7. Collaborazioni oltre confini:** La presenza di associazioni sammarinesi e italiane sottolinea l'importanza della cooperazione oltre i confini nazionali, arricchendo l'esperienza dei partecipanti con una visione più ampia delle strategie di volontariato internazionale.
- 8. Prospettiva di un evento annuale:**

Questa prima edizione ha l'ambizione di stabilire un appuntamento annuale che diventi un punto di riferimento per il volontariato, contribuendo a creare una tradizione duratura e una comunità di volontariato sempre più vasta e coesa.

In conclusione, invitiamo tutte le associazioni e i cittadini interessati a partecipare attivamente a "Volontariato in Fiera".

Al momento hanno aderito e saranno presenti con un proprio Stand: Associazione Sammarinese Sordi, Aquabike, USTAL, VIP Viviamo in Positivo, ASSM, AGEOP Ricerca Odv, CSDL, Attiva-Mente, Associazione Il Melograno, San Marino for the Children, Fondazione Centro Anch'io, Lettori con la valigia, AVSSO, Carità senza Confini, Vo.Ci. nei Castelli.

Riteniamo che questa sia un'opportunità importante per esplorare le possibilità del volontariato, contribuire al dibattito sul futuro del terzo settore e celebrare il potere della solidarietà comunitaria. La vostra presenza è essenziale per il successo di questo evento e per la crescita del volontariato nel nostro tempo.

Prossima riunione organizzativa **martedì 21 maggio alle ore 21.00** presso la sede di Attiva-Mente a Galdicciolo in Via F.da Montebello 5 (Centro Gualdo)."

*Il Comitato
Organizzatore*





È uscito il 9 maggio su Spotify, Apple Podcast e Amazon Music "AiDO – La solidarietà fa rumore" il Podcast di Aido Piemonte, l'Associazione Italiana per la donazione di organi tessuti e cellule.

Un'idea creativa e pratica per soddisfare l'esigenza di divulgare - sempre di più e sempre meglio - l'importanza della solidarietà e, in particolare, della donazione di organi, tessuti e cellule.

In questo primo progetto le voci di Alessandro Casalis, Omar Pedrini e Nicola Prudente con la voce narrante di Nadia El Gharbawy, proveranno a rispondere alla domanda "cosa significa essere solidali?". I protagonisti racconteranno le

loro vite, apparentemente così distanti, ma unite da un filo conduttore: il volontariato e il Sì alla donazione degli organi. È proprio la musica a fare da comune denominatore tra le storie dei tre protagonisti di questo podcast che racconta momenti intensi di grande solidarietà, umanità e forza, che testimoniano che dal dolore può emergere qualcosa di buono.

“Da sempre Aido Piemonte è molto attento alla comunicazione – dichiarano il Presidente Valter Mione ed il Vicepresidente Fabio Arossa – per questo, dopo aver lavorato molto sulla comunicazione online, abbiamo deciso di approdare anche nel mondo dei podcast, uno strumento utilizzato e apprezzato da tutti, che può diventare un nuovo veicolo di informazione e

di partecipazione. Ringraziamo tutto il team di lavoro e le voci narranti che hanno deciso di mettere a disposizione di AIDO Piemonte le loro storie e i loro pensieri”.

Il progetto sostenuto con i fondi dell'Otto per Mille della Chiesa Valdese, a cui l'Associazione rivolge un forte ringraziamento, è stato prodotto da Aido Piemonte, scritto da Pierpaolo Bottino e Nadia El Gharbawy mentre le musiche originali sono state realizzate dalla torinese Alice Isnardi, il tutto con il supporto tecnico di Are Film.

AIDO vi invita a visitare Spotify, Apple Podcast e Amazon Music a partire da questo link <https://aidopiemonte.it/podcast/> e ascoltare il suo primo Podcast che successivamente sarà disponibile anche sul canale Youtube di Aido Piemonte.

AIDO Nazionale
Via Cola di Rienzo,
243
00192 Roma
Contatti
Tel: 06.97614975
E-
mail: aidonazionale@aido.it
Pec:
aidonazionale@aidopec.it





MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



USRLIGURIA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE



ISTITUTO COMPENSIVO SAN GIOVANNI BATTISTA
Scuola Secondaria Statale di primo grado Virginia Centurione
Genova

Nell'ambito delle iniziative culturali "IANUA - Genova nel Medioevo 2024"
Invitiamo alla rappresentazione teatrale in lingua genovese:



La battaglia della Meloria

*Adattamento teatrale tratto dal libro del Prof. Antonio Musarra:
"1284 La battaglia della Meloria"*

*Portato in scena dagli alunni dell'Istituto Comprensivo San Giovanni Battista –
Scuola Statale Secondaria di primo grado Virginia Centurione*

18 Maggio ore 20:00 – Ingresso libero

Teatro Eleonora Duse - Via Nicolò Bacicalupo 6
Genova

Direttore Artistico Bruno Gattorno



Con il patrocinio del Comune di Genova e
la partecipazione finanziaria del Municipio 1 Centro Est



Venerdì 17 maggio 2024
alle ore 17.30
presso
la Chiesa dei Santi Cosma e Damiano
Genova

Melodie tradizionali

a cura di
INDACORO
Coro di voci bianche
diretto da
Vera Marengo

Prenotazione obbligatoria
prenotazioni.ge@gmail.com
evento gratuito



CONVEGNO SPeRA**Italia&Africa 2024 – SINERGIE E OPPORTUNITÀ**

Per riunire le migliori realtà italiane operanti in Africa
e perché il volontariato ha bisogno di collaborare per vivere.

23, 24 e 25 maggio 2024

PRESENZA ITALIANA IN AFRICA

ASSOCIAZIONI NO-PROFIT
diverse centinaia



CHIESA CATTOLICA
8000 ecclesiastici
nelle scuole e in 140 ospedali



UNIVERSITÀ
40 università
che realizzano progetti



IMPRESE
1500, di ogni dimensione

Quasi sempre queste realtà svolgono la loro opera isolatamente.

Il Consorzio SPeRA Solidarietà, Progetti e Risorse per l'Africa

Chi siamo

Nato nel 2010 dopo l'organizzazione del primo convegno nazionale al quale hanno partecipato numerose associazioni italiane di volontariato operanti in Africa in differenti settori (formazione, sociale, edilizia, sanità...), attualmente riunisce 56 associazioni.

Gli obiettivi del Consorzio SPeRA

- Aiutare gli associati nella realizzazione dei propri progetti
- Sviluppare collaborazioni e ottimizzare le risorse umane ed economiche investite dalle singole associazioni per i propri progetti
- Evidenziare e risolvere i problemi comuni
- Avere un'unica rappresentanza per rafforzare i rapporti con le istituzioni
- Costruire sinergie nei progetti di solidarietà

Il Convegno SPeRA

Le prime dieci edizioni, **dal 2010 al 2019**

si sono tenute a Genova.

A causa del Covid, l'edizione **2020** è stata sospesa.

Ha ripreso nel **2021** con il nuovo format, aperto anche ad altri settori.

Con la stessa formula ha proseguito negli anni **2022 e 2023**.

Una squadra ben codata è oggi presente in ogni settore ed è in grado di programmare relazioni ed interventi a distanza con le **personalità e i progetti di maggior significatività** ed efficacia.

L'EDIZIONE 2024 Italia&Africa - Sinergie ed opportunità

Quando: 23, 24 e 25 maggio 2024

Dove: **GENOVA** – Auditorium Confindustria Genova, Via San Vincenzo, 3
MILANO – Sala Conferenze BonelliErede Via Andegari 4/A (23 maggio)
– Convegni BonelliErede, Via Barozzi, 1 (24 e 25 maggio)
ROMA – Sala Convegni CSV Lazio, via Liberiana, 17

Format: I lavori congressuali, organizzati in 5 sessioni, si svolgeranno contemporaneamente nelle diverse sale collegate. Ogni Sala potrà collegarsi a sua volta con sedi italiane e africane. Tutta l'attività sarà aperta sia al pubblico presente nelle sale che a tutti coloro che vorranno seguire in streaming.

Progetto e Coordinamento generale: Edoardo Berti Riboli (Università degli Studi di Genova, Consorzio SPeRA e Medici in Africa OdV)

Segreteria organizzativa: Consorzio Spera – Equipe International – SGallery – Medicalink – Medici in Africa

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)